

Il 21 ottobre la consegna**Heyriès, Wulf, Roseano
sono i tre vincitori
del premio Acqui Storia**

Due vincitori su tre sono stranieri al premio **Acqui Storia**, istituito nella città piemontese per ricordare i militari della divisione Acqui sterminati dai tedeschi a Cefalonia nel 1943. Quest'anno il riconoscimento è andato per la sezione scientifica al francese Hubert Heyriès, autore del libro *Italia 1866* (il Mulino), sulla Terza guerra d'indipendenza; nella sezione divulgativa all'inglese Andrea Wulf per la biografia di Alexander von

Humboldt *L'invenzione della natura* (Luiss University Press); per il romanzo storico a Roberto Roseano con il libro *L'ardito* (Itinera Progetti Editore). Tra l'altro la cinquina scelta per la sezione scientifica ha suscitato discussioni, in quanto vi figurava il saggio di Elena Aga Rossi *Cefalonia* (il Mulino), sgradito ad alcuni membri dell'associazione che riunisce i reduci della divisione Acqui e i loro familiari, per via dei giudizi espressi



Lo storico Hubert Heyriès

dall'autrice sul comportamento di Renzo Apollonio, uno dei protagonisti della tragedia avvenuta nell'isola greca. Il libro di Aga Rossi è risultato il preferito dai lettori, ma non dalla giuria. Il giorno della cerimonia, fissata per il 21 ottobre, saranno premiati anche, come Testimoni del Tempo, il giornalista Massimo Fini e l'ex ministro Nerio Nesi, mentre il riconoscimento alla carriera andrà a un altro ex ministro, Domenico Fisichella.

